Maria Pia Hospital S.r.l. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Mongreno 180 TORINO TO
Codice Fiscale	01750610014
Numero Rea	214637
P.I.	01750610014
Capitale Sociale Euro	572.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	3.633
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.800	16.800
7) altre	174.825	157.137
Totale immobilizzazioni immateriali	191.625	177.570
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	639.968	734.670
4) altri beni	77.758	109.527
5) immobilizzazioni in corso e acconti	446.325	161.355
Totale immobilizzazioni materiali	1.164.051	1.005.552
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.000	25.000
Totale partecipazioni	25.000	25.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.190	1.800
Totale crediti verso altri	4.190	1.800
Totale crediti	4.190	1.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	29.190	26.800
Totale immobilizzazioni (B)	1.384.866	1.209.922
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	992.329	851.058
Totale rimanenze	992.329	851.058
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.827.816	13.019.440
Totale crediti verso clienti	9.827.816	13.019.440
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.055.401	838.172
Totale crediti verso controllanti	2.055.401	838.172
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	930.669	851.777
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	930.669	851.777
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.157	1.026.221
Totale crediti tributari	556.157	1.026.221
5-ter) imposte anticipate	1.777.818	2.176.289
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	786.824	770.152
Totale crediti verso altri	786.824	770.152
Totale crediti	15.934.685	18.682.051
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.333.336	21.628.284
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.333.336	21.628.284
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	435.101	69.088
3) danaro e valori in cassa	13.879	18.226
Totale disponibilità liquide	448.980	87.314
Totale attivo circolante (C)	31.709.330	41.248.707
D) Ratei e risconti	400.772	473.318
Totale attivo	33.494.968	42.931.947
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	572.000	572.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	723.040	723.040
III - Riserve di rivalutazione	32.938	32.938
IV - Riserva legale	215.629	215.629
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.693.124	1.693.124
Varie altre riserve	(3)	-
Totale altre riserve	1.693.121	1.693.124
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.088.635)	695.301
Totale patrimonio netto	1.148.093	3.932.032
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.027.925	8.651.221
Totale fondi per rischi ed oneri	7.027.925	8.651.221
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	605.068	660.439
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.000.000	5.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.979.791	2.223.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.436.834	3.933.212
Totale debiti verso banche	4.416.625	6.157.090
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.676.300	4.918.072
Totale debiti verso fornitori	3.676.300	4.918.072
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.781	628.635
Totale debiti verso controllanti	544.781	628.635
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.161.130	5.802.020
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.161.130	5.802.020
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.759	377.762
Totale debiti tributari	268.759	377.762
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.905	239.302
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.905	239.302
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.780.983	5.718.542
Totale altri debiti	3.780.983	5.718.542

Totale debiti	24.028.483	28.841.423
E) Ratei e risconti	685.399	846.832
Totale passivo	33.494.968	42.931.947

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.331.490	37.787.539
5) altri ricavi e proventi		
altri	626.669	2.457.796
Totale altri ricavi e proventi	626.669	2.457.796
Totale valore della produzione	34.958.159	40.245.335
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.645.063	9.278.256
7) per servizi	14.331.377	14.665.196
8) per godimento di beni di terzi	3.351.653	3.354.918
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.290.188	4.447.741
b) oneri sociali	1.275.439	1.345.703
c) trattamento di fine rapporto	263.301	273.384
Totale costi per il personale	5.828.928	6.066.828
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.468	27.528
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	232.201	268.949
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	71.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	265.669	367.477
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(141.271)	(94.046)
12) accantonamenti per rischi	874.500	1.487.000
14) oneri diversi di gestione	4.670.501	4.250.224
Totale costi della produzione	37.826.420	39.375.853
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.868.261)	869.482
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	760.454	838.172
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	760.454	838.172
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	782.922	890.354
Totale proventi diversi dai precedenti	782.922	890.354
Totale altri proventi finanziari	1.543.376	1.728.526
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	356.869	233.188
altri	1.090.786	1.342.272
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.447.655	1.575.460
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	95.721	153.066
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.772.540)	1.022.548
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	276.607
imposte differite e anticipate	398.471	50.640
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.082.376	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(683.905)	327.247
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.088.635)	695.301

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.088.635)	695.301
Imposte sul reddito	(683.905)	327.247
Interessi passivi/(attivi)	(95.721)	(153.066)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.868.261)	869.482
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	874.500	1.487.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	265.669	296.477
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.351	12.520
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.152.520	1.795.997
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.715.741)	2.665.479
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(141.271)	(94.046)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.895.502	6.314.766
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(966.516)	(1.423.763)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	72.546	55.898
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(161.433)	147.264
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.652.568)	2.110.517
Totale variazioni del capitale circolante netto	(953.740)	7.110.636
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.669.481)	9.776.115
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	95.721	153.066
(Imposte sul reddito pagate)	1.082.376	(276.607)
(Utilizzo dei fondi)	(2.497.796)	(1.698.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(67.722)	(6.411)
Totale altre rettifiche	(1.387.421)	(1.827.952)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.056.902)	7.948.163
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(390.700)	(126.884)
Disinvestimenti	-	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.524)	(44.402)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.390)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	7.294.948	(8.401.442)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	6.854.334	(8.572.718)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	508.701	(40.338)
Accensione finanziamenti	-	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.249.166)	(2.455.707)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(695.301)	(1.860.780)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.435.766)	643.175
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	361.666	18.620
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	69.088	55.795
Danaro e valori in cassa	18.226	12.901
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	87.314	68.696
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	435.101	69.088
Danaro e valori in cassa	13.879	18.226
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	448.980	87.314

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;

2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);

4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	352.829	16.800	268.071	637.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349.196	-	110.934	460.130
Valore di bilancio	3.633	16.800	157.137	177.570
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	47.523	47.523
Ammortamento dell'esercizio	3.633	-	29.835	33.468
Totale variazioni	(3.633)	-	17.688	14.055

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	352.829	16.800	315.594	685.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.829	-	140.769	493.598
Valore di bilancio	-	16.800	174.825	191.625

L'incremento della "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a costi contabilizzati nella voce "Ristrutturazione beni di terzi". Al 31 dicembre 2025 il valore al netto del fondo ammortamento è pari a € 174.826.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Le voci costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo non sono presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione integrato dalla rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della Legge 72/83, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 10 della Legge n. 72/1983, Vi indichiamo nell'allegato E i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Biancheria e divise	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici e telefonici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata in Nota Integrativa tra gli impegni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.772.217	1.914.949	161.355	8.848.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.037.547	1.805.422	-	7.842.969
Valore di bilancio	734.670	109.527	161.355	1.005.552
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	103.195	2.535	284.970	390.700
Ammortamento dell'esercizio	197.897	34.304	-	232.201
Totale variazioni	(94.702)	(31.769)	284.970	158.499
Valore di fine esercizio				
Costo	6.875.412	1.917.484	446.325	9.239.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.235.444	1.839.726	-	8.075.170
Valore di bilancio	639.968	77.758	446.325	1.164.051

Gli investimenti hanno riguardato principalmente acquisti di attrezzatura specifica per € 97.535, attrezzatura generica per € 5.660 e di sistemi elettronici per € 2.535.

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente costi legati al progetto cartella clinica elettronica e l'installazione dell'impianto di cogenerazione, ancora non completati al 31 dicembre 2025, l'incremento dell'esercizio è stato di € 284.970.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in applicazione dei criteri generali e delle modalità applicative illustrati nella presente Nota Integrativa, ammontano a complessivi € 232.201.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel prospetto allegato A, vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di circa € 440.265 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di circa € 123.836, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n.8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	25.000	25.000
Valore di bilancio	25.000	25.000
Valore di fine esercizio		
Costo	25.000	25.000
Valore di bilancio	25.000	25.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 6% del capitale sociale della GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo, i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, i servizi di pulizia, legale e di marketing.

Nel corso dell'esercizio 2025 non ci sono state variazioni.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo complessivo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.800	2.390	4.190	4.190
Totale crediti immobilizzati	1.800	2.390	4.190	4.190

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	851.058	141.271	992.329
Totale rimanenze	851.058	141.271	992.329

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Di seguito riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo per interessi di mora:

	31-dic-24	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	TRASFERIMENTI	31-dic-25
- Fondo svalutazione crediti	537.002			37.000	574.002
- Fondo svalutazione crediti integrativo	2.433.796			-37000	2.396.796
- Fondo interessi di mora	20.287.016	782.922			21.069.938
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	**23.257.814**	**782.922**	**0**	**0**	**24.040.736**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.019.440	(3.191.624)	9.827.816	9.827.816
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	838.172	1.217.229	2.055.401	2.055.401

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	851.777	78.892	930.669	930.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.026.221	(470.064)	556.157	556.157
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.176.289	(398.471)	1.777.818	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	770.152	16.672	786.824	786.824
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.682.051	(2.747.366)	15.934.685	14.156.867

Le variazioni avvenute nell'attivo circolante evidenziano un decremento del saldo rispetto all'esercizio precedente di € 2.747.366, prevalentemente attribuibile a:

- decremento dei crediti commerciali al netto dei fondi per € 3.191.624;
- incremento dei crediti verso controllanti per € 1.217.229 per effetto dell'adesione al consolidato fiscale;
- decremento dei crediti tributari per € 470.064;
- incremento dei crediti verso società sottoposte al controllo della controllante che passano da € 851.777 nel 2024 ad € 930.669 nel 2025;
- aumento degli altri crediti per € 16.672.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate, per € 1.777.818 le quali sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile alle imposte anticipate stanziate a fronte degli accantonamenti al fondo rischi cause in corso ed al fondo rischi ASL nonché al rilascio a fronte degli utilizzi del fondo rischi cause in corso.

L'allegato C riepiloga le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Le variazioni delle altre voci rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante GVM Care & Research S.p.A..

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2025 ammonta ad € 14.333.336 (€ 21.628.284 al 31/12/2024).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.628.284	(7.294.948)	14.333.336
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.628.284	(7.294.948)	14.333.336

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	69.088	366.013	435.101
Denaro e altri valori in cassa	18.226	(4.347)	13.879
Totale disponibilità liquide	87.314	361.666	448.980

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	31-dic-24		Variazioni		31-dic-25
Consuntivo bollo virtuale	830	-	830	-	
Totale ratei attivi	**830**	**-**	**830**	**-**	

	31-dic-24		Variazioni		31-dic-25
Assicurazioni	-	-			
Canoni di leasing e noleggi	346.596	-	92.857		253.739
Costi sospesi per degenze a cavaliere	20.104	2.200			22.304
Contratti assistenza, consulenza	768	35.138			35.906
Interessi, spese ed oneri bancari	75.397	-	3.900		71.497
Interessi passivi e commissioni factor	29.245	-	12.307		16.938
Spese promozionali	316	12			328
Altre voci minori	62	-	2		60
Totale risconti attivi	**472.488**	**-**	**71.716**		**400.772**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**473.318**	**-**	**72.546**		**400.772**

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai canoni anticipati sui contratti di leasing in essere a fine anno e alla quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group) (ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 572.000, dalla riserva sovrapprezzo quote di € 723.040, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 32.938, dalla riserva legale e straordinaria rispettivamente pari ad € 215.629 e ad € 1.693.124 e dall'utile dell'esercizio di € 2.088.635.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	572.000	-	-		572.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	723.040	-	-		723.040
Riserve di rivalutazione	32.938	-	-		32.938
Riserva legale	215.629	-	-		215.629
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.693.124	-	-		1.693.124
Varie altre riserve	-	-	3		(3)
Totale altre riserve	1.693.124	-	3		1.693.121
Utile (perdita) dell'esercizio	695.301	(695.301)	-	(2.088.635)	(2.088.635)
Totale patrimonio netto	3.932.032	(695.301)	3	(2.088.635)	1.148.093

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	572.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	723.040	Capitale	A;B;C	723.040
Riserve di rivalutazione	32.938	Capitale	A;B	32.938
Riserva legale	215.629	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.693.124	Utili	A;B;C	1.693.124
Varie altre riserve	(3)	Capitale		-
Totale altre riserve	1.693.121	Capitale		-
Totale	3.236.728			2.449.102
Quota non distribuibile				755.978

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				1.693.124

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.651.221	8.651.221
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	874.500	874.500
Utilizzo nell'esercizio	2.497.796	2.497.796
Totale variazioni	(1.623.296)	(1.623.296)
Valore di fine esercizio	7.027.925	7.027.925

Altri fondii

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-24	Accantonamenti		Utilizzi	31-dic-25
Fondo sanzioni amministrative	51.561				51.561
Fondo rischi contenzioso ASL	5.183.141	140.000	-	1.493.696	3.829.445
Fondo rischi cause in corso	3.385.619	734.500	-	1.004.100	3.116.019
Fondo rinnovo CCNL	30.900				30.900
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	**8.651.221**	**874.500**	**-**	**2.497.796**	**7.027.925**

Il saldo del fondo sanzioni amministrative al 31/12/2025 ammonta ad € 51.561, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo rischi contenzioso ASL nell'esercizio 2025 è stato utilizzato per € 1.493.696 a seguito della definizione di posizioni pendenti con l'ASL ed è stato accantonato per € 140.000. Il saldo al 31 dicembre 2025 ammonta a complessivi € 3.829.445. Tale importo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2023 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 734.500 per l'esercizio 2025, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 1.004.100 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il saldo al 31 dicembre 2025 ammonta a € 3.116.019.

Nel corso del 2020 è stato accantonato un fondo per € 133.900 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata il quale è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 103.000. Al 31 dicembre 2025 tale fondo residua per € 30.900.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto la variazione del fondo T.F.R. è rappresentata unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva, e da eventuali utilizzi per cessazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	660.439
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.351
Utilizzo nell'esercizio	67.722
Totale variazioni	(55.371)
Valore di fine esercizio	605.068

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.000.000	-	5.000.000	-	5.000.000
Debiti verso banche	6.157.090	(1.740.465)	4.416.625	1.979.791	2.436.834
Debiti verso fornitori	4.918.072	(1.241.772)	3.676.300	3.676.300	-

Debiti verso controllanti	628.635	(83.854)	544.781	544.781	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.802.020	359.110	6.161.130	6.161.130	-
Debiti tributari	377.762	(109.003)	268.759	268.759	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.302	(59.397)	179.905	179.905	-
Altri debiti	5.718.542	(1.937.559)	3.780.983	3.780.983	-
Totale debiti	28.841.423	(4.812.940)	24.028.483	16.591.649	7.436.834

Il saldo presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.812.940.

Tale variazione è spiegata principalmente da:

- decremento dei debiti verso banche per € 1.740.465 derivante dal rimborso della rate di finanziamento;
- decremento dei debiti verso fornitori che passano da € 4.918.072 al 31 dicembre 2024 ad € 3.676.300 al 31 dicembre 2025;
- decremento dei debiti verso controllanti per € 83.854;
- aumento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per € 359.110;
- decremento dei debiti tributari per € 109.003.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si segnala che nel 2025 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace. Il finanziamento è stato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo Gruppo Villa Maria con un pool di banche di riferimento. La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con Maria Pia Hospital per Euro 5.000.000.

Il finanziaento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre e scadenza finale al 31 dicembre, per una durata complessiva di quasi 6 anni. Tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante e del costo del personale.

Si precisa che detto finanziamento intercompany (con un piano di ammortamento che si estende oltre l'esercizio) è correlato alla durata del finanziamento principale che GVM S.p.A. ha con le banche finanziatrici e che è stato ceduto alle banche finanziatrici che hanno rilasciato mandato con rappresentanza a GVM S.p.A.. In detto contratto di finanziamento è prevista la misurazione di parametri finanziari (c.d. "covenants") relativi al bilancio consolidato.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, GVM S.p.A. ha chiesto ed ottenuto le deroghe dalle banche finanziatrici rispetto alle clausole previste nel contratto di finanziamento.

.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-24		Variazioni	31-dic-25
Interessi passivi su finanziamento istituti di credito	25.863	-	18.200	7.663
Totale ratei passivi	**25.863**	**-**	**111.189**	**7.663**

Credito imposta beni strumentali	820.969	-	143.233	677.736
Altre spese	-	-		-
Totale risconti passivi	**820.969**	**97.020**		**677.736**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**846.832**	**-**	**14.169**	**685.399**

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.
I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
Ambulatoriali	3.298.055	3.160.122	4,4%
Sanitarie medico chirurgiche	31.033.435	34.627.417	-10,4%
Totale	**34.331.490**	**37.787.539**	**-6%**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rammentandosi che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si fa presente che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 626.669 rispetto ad € € 2.457.796 al 31 dicembre 2024 e si compone come segue:

	31-dic-25	31-dic-24	variazione
Rimborsi assicurativi	33.553	11.024	204%
Rimborsi bolli	6.902	6.968	-1%
Rimborsi Vari	128.393	992.112	
Rimborsi spese lavoro subordinato	99.707	317.552	-69%
Rimborsi spese legali	-		-

Altri rimborsi vari		206	-100%
Sopravvenienze attive	183.593	613.016	-70%
Contributi ed altri crediti d'imposta	143.234	515.889	-72%
Altri ricavi diversi	31.288	1.029	2941%
Totale Altri ricavi e proventi	**626.669**	**2.457.796**	**-75%**

Nel corso del 2025 la società ha beneficiato a un credito di imposta relativo a beni strumentali per € 143.234.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 37.826.420 (€ 39.375.853 al 31/12/2024). Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da diminuzione di costi in valore assoluto, ma non proporzionale alla diminuzione del fatturato con un conseguente peggioramento dei tassi di incidenza dei costi sul fatturato ed un peggioramento dei risultati aziendali rispetto allo scorso anno.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 8.645.063 (€ 9.278.256 al 31/12/2024).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 3.160.447 (€ 3.107.161 nel 2024) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 8.162.116 (€ 8.632.646 nel 2024) per costi di consulenza professionale;
- € 1.090.163 (€ 1.017.084 nel 2024) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.918.651 (€ 1.908.305 nel 2024) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 3.351.653

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 5.828.928.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 4.670.501 (€ 4.250.224 nel 2024) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 147.356 (€ 149.292 nel 2024) e IVA indetraibile per € 2.518.680 (€ 2.627.734 nel 2024).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			

- interessi attivi di mora	782.922	890.350	
- interessi attivi da imprese controllanti	760.454	838.172	
-interessi attivi da c/c		4	
Totale	**1.543.376**	**1.728.526**	**-11%**
Oneri finanziari in unità di Euro:			
-interessi passivi da controllanti	356.869	233.188	
- interessi passivi anticipo fat	25.058	2.270	
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	210.079	396.173	
- interessi passivi su factor	43.357	30.275	
- interessi passivi di mora	472	626	
- oneri e spese bancarie	28.898	22.578	
- accantonamento al fondo interessi di mora	782.922	890.350	
- utili su cambi			
Totale	**1.447.655**	**1.575.460**	**-8%**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite mentre le imposte anticipate dell'esercizio ammontano ad € 398.471 e sono relative agli accantonamenti dei fondi rischi, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2025	2024
Impiegati	11	10
Operai	1	1
Altri dipendenti	125	134
Totale	**137**	**145**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.481	26.875

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2025 la società presentava i seguenti impegni.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 1.325.517, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che a far data dal 01/01/2025 la controllante diretta della vostra società è la GVM Care & Research SPA, società na
In considerazione del fatto che Gruppo Villa Maria S.p.A. controlla direttamente GVM Care & Research S.p.A. al 100%, si ritie

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 della società che esercita l'attivi

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-24	31-dic-23
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	610.344.635	514.712.754
C. Attivo Circolante	218.992.133	267.352.991
D.Ratei e risconti attivi	1.459.964	1.497.153
Totale attivo(A+B+C+D)	**830.796.732**	**783.562.898**

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.116.863	245.841.338
Utile (perdita) dell'esercizio	180.413	599.137
Totale patrimonio netto	**248.856.701**	**249.999.900**
B. Fondi per rischi ed oneri	26.913.500	23.517.584
C. Trattamento di fine rapporto	482.308	444.927
D. Debiti	552.080.144	507.482.498
E. Ratei e risconti passivi	2.464.079	2.117.989
Totale passivo(A+B+C+D+E)	**830.796.732**	**783.562.898**

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		9.927.796		7.617.469
B. Costi della produzione	-	16.233.137	-	16.873.649
Differenza (A-B)	**-**	**6.305.341**	**-**	**9.256.180**
C. Proventi e oneri finanziari		24.585.153		29.572.185
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	22.376.645	-	23.487.069
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	**-**	**4.096.833**	**-**	**3.171.064**
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		4.277.246		3.770.201
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		**180.413**		**599.137**

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.

2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.

3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;

4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;

5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO NOMINALE
Bando Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese - seconda edizione	SA.120014	32822	24542189	07/08/2025	84.661

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 proponendovi nel contempo di destinare la perdita d'esercizio, pari ad € 2.088.635, da riportare a nuovo.

Torino, 21 luglio 2026

Maria Pia Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

ALLEGATO A
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.
con
Socio Unico
PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2025	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2025	VALORE NETTO AL 31/12/2025
BNP PARIBAS	Z0044741	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO REVOLUTION EVO	350.000	-		43.750	306.250	43.750
BNP PARIBAS	A1A43657	Sistema ultrasuoni epic 7c	95.000			11.875	83.125	11.875
BNL LEASING	55870	Tavolo telecomandato Mecall Eidos RF439	155.000			19.375	106.563	48.437
DE LAGE LANDEN	5334416	Attrezzatura IT	247.000	2.470		49.400	172.900	74.100
SGEF	LS 239824	PIATTAFORMA ROBOTICA MEDTRONIC HUGO	1.300.000	542.471	39.348	162.500	406.250	893.750
CREDEMLEASING SPA	251509	ANGIOGRAFO COMPUTERIZZATO	850.000	449.595	27.782	106.250	265.625	584.375
UNICREDIT	LS1744128	PORTATILE PER RADIOSCOPIA	72.000	55.386	3.392	9.000	13.500	58.500
BNL LEASING	59114	ATTREZZATURE MEDICALI ALTAMED	185.000	159.030	10.716	11.563	11.563	173.437
UNICREDIT	1745139	MICROSCOPIO OPERATORIO PER CHIRURGIA OFTALMICA	138.000	116.565	4.191	8.625	8.625	129.375
		TOTALE	**3.392.000**	**1.325.517**	**85.429**	**422.338**	**1.374.401**	**2.017.599**

ALLEGATO B
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.
con
Socio Unico
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO QUOTE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2023	**572.000**	**723.040**	**3.693.124**	**215.629**	**32.938**	**1**	**2.391.808**	**7.628.540**
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2022							-2.391.808	-2.391.808
Dividendo straordinario			-2.000.000			1		-2.000.000
Arrotondamenti euro								0
Utile (perdita) al 31.12.2023							1.860.779	1.860.779
SALDI AL 31.12.2023	**572.000**	**723.040**	**1.693.124**	**215.629**	**32.938**	**2**	**1.860.779**	**5.097.511**
SALDI AL 01.01.2024	**572.000**	**723.040**	**1.693.124**	**215.629**	**32.938**	**2**	**1.860.779**	**5.097.511**
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2023							-1.860.779	-1.860.779
Dividendo straordinario						-1		-1
Arrotondamenti euro								0
Utile (perdita) al 31.12.2024							695.301	695.301
SALDI AL 31.12.2024	**572.000**	**723.040**	**1.693.124**	**215.629**	**32.938**	**1**	**695.301**	**3.932.032**
SALDI AL 01.01.2025	**572.000**	**723.040**	**1.693.124**	**215.629**	**32.938**	**3**	**695.301**	**3.932.033**
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2024							-695.301	-695.301
Dividendo straordinario								0
Arrotondamenti euro						-3		-3
Utile (perdita) al 31.12.2025							-2.088.636	-2.088.636
SALDI AL 31.12.2025	**572.000**	**723.040**	**1.693.124**	**215.629**	**32.938**	**0**	**-2.088.636**	**1.148.093**

ALLEGATO C
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.
con
Socio Unico
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo rischi rinnovo CCNL	30.900	7.416	-	-	-	-	30.900	7.416
Fondo rischio su crediti tassato	465.772	111.785	-	-	37.000	8.880	428.772	102.905
Fondo rischi cause in corso	3.385.619	813.134	734.500	176.280	1.004.100	240.984	3.116.019	748.430
Fondo rischi contenziosi AUSL	5.183.141	1.243.954	140.000	33.600	1.493.696	358.487	3.829.445	919.067
Totale	**9.065.432**	**2.176.289**	**874.500**	**209.880**	**2.534.796**	**608.351**	**7.405.136**	**1.777.818**
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale fondo per imposte differite		**-**						**-**
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		**2.176.289**						**1.777.818**

ALLEGATO D

MARIA PIA HOSPITAL SRL

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione società	Esercizio 2025									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
CASA DI CURA GB MANGIONI										
CLINICA S.CATERINA DA SIENA SRL	83.908	761.948				13.364	4		276.725	16
GVM CARE & RESEARCH S.P.A.	757.338	415.261				413.436				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		129.520				110.229				
GVM per adesione al consolidato fiscale	*1.298.067*									
GVM CAMPUS SRL		4.685				13.441	15			
GVM GERIATRIC CARE SRL	3.498								7.305	
GVM ENGINEERING SRL		46.230				46.230				
GVM FUTURE LIFE SRL		43.260				36.000				
GVM REAL ESTATE SRL	367.793	6.423				2.525.743			128.393	
ICLAS SRL	1.869								2.978	
KRONOSAN SRL	462.950	4.508.156			7.295.277	551.448			1.539	
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	529								1.390	
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY									1.012	
PRIMUS FORLi' MEDICAL CENTER SRL		4.913				21.023	8			
LONGLIFE FORMULA SPA		3.948				9.251				
SALUS SPA	1.588								1.358	
VILLA TORRI HOSPITAL SRL									289	
GVM SERVIZI Soc. consortile a rl	8.534	781.567				1.832.715				

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione società	Esercizio 2025					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.					356.869	3.120
GVM CARE & RESEARCH S.P.A.						757.334

ALLEGATO E
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.
con
Socio Unico

TABELLA DEI BENI PATRIMONIALI INTERESSATI DA RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI DI COSTO	RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE ECONOMICA	VALORI COMPLESSIVI IN BILANCIO
ATTREZZATURA GENERICA	8.494	3.721		12.215
ATTREZZATURA SPECIFICA	43.691	16.916		60.607
MOBILI ED ARREDI	18.751	5.468		24.219
BIANCHERIE E DIVISE	8.621	2.780		11.401
TOTALE	**79.557**	**28.885**	**-**	**108.442**

MARIA PIA HOSPITAL SRL

CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Torino - Strada Mongreno, 180

Capitale sociale: €.572.000,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di TO 01750610014

R.E.A. n. 214637

*****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di euro -2.088.636, a fronte di un valore della produzione (totale voce A di conto economico) pari ad euro 34.958.159.
La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

Si evidenzia che in data 1° gennaio 2025 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di scissione con scorporo perfezionata dalla Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") mediante il trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., nello specifico quello relativo al ramo *healthcare* in una nuova società, GVM Care & Research S.p.A., controllata sempre interamente da GVM S.p.A. nell'ambito del progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività del gruppo.
Maria Pia Hospital S.r.l. quindi, in quanto azienda del settore *healthcare*, è oggi controllata direttamente dalla Subholding Gvm Care & Research ed indirettamente da Gruppo Villa Maria S.p.a che continua ad esercitare la funzione di direzione e coordinamento.

Vi segnaliamo inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, GVM SpA ha chiesto ed ottenuto le deroghe dalle banche finanziatrici rispetto alle clausole previste nel

contratto di finanziamento di 5 milioni (si rimanda in dettaglio a quanto esposto nella nota integrativa).
Di riflesso ciò ha comportato che la vostra società ha convocato l'assemblea di approvazione del bilancio oltre il maggior termine previsto dal combinato disposto degli articoli 2364 e 2478 bis del c.c.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

Il fatturato caratteristico della struttura al 31 dicembre 2025 (voce A1) ammonta a 34,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di -3,5 milioni di euro, attribuibile alla riduzione dei ricoveri (-3,6 milioni di euro) e all'incremento dell'attività ambulatoriale (+0,1 milioni di euro).
La principale contrazione è stata registrata nell'attività di cardiochirurgia ove la casistica della è stata inferiore del 20%, -99 casi rispetto al 2024 (406 casi contro 505). Il calo è stato imputabile essenzialmente alla cardiochirurgia tradizionale (-96 casi) e in misura minore agli interventi di TAVI (-3). Questo calo di attività ha portato una riduzione di fatturato pari a oltre 2 milioni di euro;
Altra contrazione dell'attività è imputabile alla branca dell'elettrofisiologia soprattutto riferibile alla limitazione delle procedure di ablazione a fronte delle nuove linee guida della Regione Piemonte che sono estremamente penalizzanti e che hanno provocato un abbattimento dei drg declassandoli da drg cardiochirurgi a drg di emodinamica con notevole nocumento in termini di sostenibilità.
La chirurgia generale ha subito una contrazione dell'attività (-0,4 milioni) a fronte del termine collaborazione di alcuni operatori e nonché a causa dello spostamento dell'attività di vascolare minore (varici) sul setting di chirurgia ambulatoriale.
Si è registrato invece un incremento dell'attività di **ortopedia** pari a circa 0,5 milioni di euro imputabile principalmente alla collaborazione di nuovi operatori; l'**oculistica** registra un fatturato di 1,4 milioni con attività prevalente di interventi di cataratta e un incremento rispetto allo scorso anno di 0,2 milioni di euro.
L'attività su pazienti **solventi e assicurati** ha prodotto un fatturato di 2,2 milioni di euro sui ricoveri, in aumento rispetto al 2024 di circa 0,5 milioni, ove l'emodinamica con 1,2 milioni rimane l'attività con il maggiore fatturato, a cui vanno aggiunti circa 0,4 milioni su attività ambulatoriale per un totale di circa 2,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda i costi, si evidenziano diminuzione dei costi variabili in valore assoluto, ma non proporzionalmente alla diminuzione del fatturato e quindi con un aumento percentuale delle incidenze, mentre i costi fissi restano praticamente invariati rispetto a quanto rilevato rispetto lo scorso anno. La conseguenza è che la redditività della struttura ha risentito in maniera significativa peggiorando, come poi evidenziato, i margini della struttura ai diversi livelli.
Attualmente si sta lavorando per migliorare la situazione e, fin dai primi mesi del 2026, si sono introdotte nuove equipe mediche così come si sono fatti interventi per potenziare l'organizzazione sanitaria e migliorare i processi clinici, tutte attività che dai primi dati dell'anno stanno migliorando le performance di attività ed economiche della struttura.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2025

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.
La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.
Il fatturato 2025 ha registrato un decremento di -3,5 milioni di euro (-9%), questo fattore ha evidentemente inciso negativamente sul Risultato Operativo che è diminuito di -3,7 milioni di euro rispetto al 2024, passando da un valore positivo di 0,9 milioni nel 2024 a -2,8 milioni di euro nel 2025, per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- riduzione dei costi operativi per -1,1 milioni di euro, in misura meno che proporzionale rispetto al decremento del fatturato con un'incidenza che passa da 79% a 84% sul fatturato;
- costi del personale dipendente in diminuzione del 3,9% con un risparmio di -0,2 milioni di euro non sufficiente a mantenere un'incidenza sul fatturato pari all'anno precedente (in crescita da 16% a 17%);
- ammortamenti e accantonamenti in diminuzione di 0,7 milione di euro per via dei minori accantonamenti rispetto al 2024 effettuati soprattutto con riferimento al fondo rischi ASL. Per tutti i dettagli in merito si rimanda alla lettura della Nota Integrativa;

- il risultato della gestione accessoria negativa per -1,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+1 milione) per effetto del venir meno dei componenti straordinari, componenti di cui aveva beneficiato il bilancio 2024.

L'area finanziaria, sebbene non incida sul fatturato in maniera sostanziale, risulta positiva, in linea all'esercizio precedente e pari a +0,1 milioni di euro. La gestione tributaria dell'esercizio 2025 incide in maniera positiva per 0,7 milioni di euro, ed il Risultato Netto di fine esercizio passa da un valore al 31 dicembre 2024 pari ad € 695.301 ad un risultato negativo di -2.088.636 al 31 dicembre 2025.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti decrementato rispetto a quello del 2024 evidenziando un totale complessivo delle attività di € 33.494.970 rispetto a € 42.931.947 del precedente esercizio.

Tale andamento (-9,4 milioni di euro) è principalmente imputabile al decremento dell'Attivo Circolante (-9,6 milioni) e al suo interno alla riduzione delle liquidità differite (-10 milioni) per via di minori crediti finanziari verso la controllante (-7,3 milioni di euro), minori crediti commerciali (-0,2 milioni di euro) e minori crediti verso la controllante per adesione al consolidato fiscale (-1,7 milioni di euro). Si riducono anche i crediti tributari e per imposte anticipate (-0,8 milioni complessivamente). Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti diminuiscono di circa -4,2 milioni di euro come effetto combinato di vari fattori, tra cui incremento dei debiti verso fornitori terzi (+0,3 milioni) e verso società del gruppo (+0,4 milioni) parzialmente compensati dal decremento degli altri debiti per dividendi da erogare ai soci (-0,7 milioni) e atri debiti (-2,7 milioni). Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2025 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-236.772 € vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi di terzi oltre che ai mezzi propri. Il margine di struttura secondario illustra un valore positivo paria 14.833.055 €, valore indicativo che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI) e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2025 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Tale crisi è poi esplosa a fine febbraio 2026 con l'attacco militare all'Iran e la risposta della stessa a diversi paesi dell'Area Mediorientale oltre alla chiusura dello stretto di Hormuz che comporterà importanti aumenti del costo del petrolio e delle materie prime. Questi eventi aggiungono incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi. Ulteriori incertezze potrebbero derivare dalla politica protezionistica dalla Presidenza Statunitense; in tal caso, ancorché non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sull'anno in corso si segnala un graduale aumento di fatturato grazie all'inserimento di nuove equipe ortopediche che stanno contribuendo significativamente ad una crescita di volume di produzione. Inoltre, si evidenzia che la Struttura sta portando a compimento il percorso di "clinicizzazione" con l'Università di Torino per la cattedra di cardiochirurgia, circostanza che

si ritiene possa spiegare effetti positivi su tale attività già sul 2026 in termini di posizionamento della Struttura sul territorio. Per quanto riguarda il fatturato al 31/03/2026 si registra un fatturato di 9,7 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso esercizio di +0,4 milioni di euro, attribuibile all'incremento dell'attività ambulatoriale (+0,1 milioni di euro) e dei ricoveri (+0,3 milioni di euro).

In dettaglio si riducono i ricavi della Chirurgia Generale (-0,4 milioni di euro), della Cardiochirurgia (-0,3 milioni di euro) e dell'Urologia (-0,2 milioni di euro); mentre cresce l'Ortopedia (+1,2 milioni di euro). Cresce inoltre la Chirurgia Ambulatoriale (+0,1 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitamene una responsabilità aziendale;

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha ulteriormente sviluppato il percorso di consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, nel corso del 2025, le attività sono proseguite in un'ottica di continuità operativa, attraverso interventi mirati al costante miglioramento degli standard di conformità normativa al Regolamento UE 2016/679; in tale ambito, sono state svolte prevalentemente attività ordinarie, funzionali al mantenimento e al monitoraggio del sistema di compliance, nonché al suo progressivo affinamento, in coerenza con il necessario approccio dinamico richiesto per la gestione della compliance in questa particolare materia.

Adempimenti effettuati ai fini della Direttiva NIS2

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha avviato un percorso strutturato di adeguamento ai requisiti previsti dalla Direttiva NIS2, recepita nell'ordinamento nazionale con D.lgs. 138/2024, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi cyber e la resilienza dei sistemi informativi aziendali.

In questa prima fase di applicazione della normativa la Società ha provveduto agli adempimenti richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ai fini dell'inclusione dei soggetti

rientranti nel perimetro NIS 2; in particolare ha effettuato la registrazione sulla piattaforma ACN, procedendo alla trasmissione delle informazioni richieste ai fini del censimento e della qualificazione dell'impresa quale soggetto essenziale/importante ai sensi della normativa applicabile.

Nell'ambito di tale procedimento sono stati comunicati i dati identificativi della Società, le informazioni relative ai servizi e alle attività svolte rilevanti ai fini NIS 2, nonché i riferimenti dei soggetti incaricati a mantenere i rapporti con l'Autorità competente e addetti alla gestione degli adempimenti in materia di cybersicurezza. La Società ha inoltre avviato le attività interne finalizzate all'adeguamento dei presidi organizzativi, procedurali e tecnici richiesti dalla disciplina NIS 2; in tale ambito si evidenzia in particolare l'adozione del Piano di Gestione degli Incidenti.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai componenti dei CDA, al fine di approfondire gli obblighi e le responsabilità previste dall'art. 23 del D.lgs. 138/2024 in materia di sicurezza informatica e gestione del rischio.

Le attività di adeguamento proseguiranno nel corso del prossimo esercizio, anche in funzione dell'evoluzione del quadro regolamentare e delle indicazioni delle autorità competenti.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo; ha inoltre verificato l'aggiornamento del Modello, adottato dalla società nell'anno 2025, a seguito delle ultime normative di aggiornamento e dell'introduzione di nuovi reati, oltre che al nuovo assetto organizzativo di Gruppo derivato dall'operazione straordinaria di scissione mediante scorporo.

Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Torino, 21 luglio 2026

Maria Pia Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

La sottoscritta COLLORAFFI PAOLA dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 24/07/2026

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-25	**31-dic-24**
Ricavi delle vendite	€ 34.331.490	€ 37.787.539
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	**€ 34.331.490**	**€ 37.787.539**
Costi esterni operativi	€ 28.852.859	€ 29.981.350
Valore aggiunto	**€ 5.478.631**	**€ 7.806.189**
Costi del personale	€ 5.828.928	€ 6.066.828
Risultato dell'area accessoria	-€ 1.377.796	€ 984.598
Margine Operativo Lordo	**-€ 1.728.093**	**€ 2.723.959**
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.140.169	€ 1.854.477
Risultato Operativo	**-€ 2.868.262**	**€ 869.482**
Risultato dell'area finanziaria	€ 95.721	€ 153.066
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	**-€ 2.772.541**	**€ 1.022.548**
Imposte sul reddito	-€ 683.905	€ 327.247
RISULTATO NETTO	**-€ 2.088.636**	**€ 695.301**

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 1.384.867**	**Mezzi propri**	**€ 1.148.095**
Immobilizzazioni immateriali	€ 191.625	Capitale sociale	€ 572.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.164.052	Riserve	€ 576.095
Immobilizzazioni finanziarie	€ 29.190		
		Passività consolidate	**€ 15.069.827**
Attivo Circolante (AC)	**€ 32.110.103**		
Magazzino	€ 992.329		
Liquidità differite	€ 30.268.022	**Passività correnti**	**€ 17.277.048**
Liquidità immediate	€ 849.752		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 33.494.970**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 33.494.970**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 1.209.922**	**Mezzi propri**	**€ 3.236.731**
Immobilizzazioni immateriali	€ 177.570	Capitale sociale	€ 572.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.005.552	Riserve	€ 2.664.731
Immobilizzazioni finanziarie	€ 26.800		
		Passività consolidate	**€ 18.244.872**
Attivo Circolante (AC)	**€ 41.722.025**		
Magazzino	€ 851.058		
Liquidità differite	€ 40.310.335	**Passività correnti**	**€ 21.450.344**
Liquidità immediate	€ 560.632		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 42.931.947**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 42.931.947**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 19.132.444**	**Mezzi propri**	**€ 1.148.095**
		Passività di finanziamento	**€ 9.416.625**
Impieghi extra-operativi	**€ 14.362.526**		
		Passività operative	**€ 22.930.250**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 33.494.970**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 33.494.970**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 21.276.863**	**Mezzi propri**	**€ 3.932.032**
		Passività di finanziamento	**€ 11.157.090**
Impieghi extra-operativi	**€ 21.655.084**		
		Passività operative	**€ 27.842.825**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 42.931.947**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 42.931.947**

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-€ 236.772	€ 2.026.809
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,83	2,68
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 14.833.055	€ 20.271.681
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	11,71	17,75

MARIA PIA HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Torino, Strada Mongreno N° 180

Capitale sociale: €. 572.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Torino 001750610014

REA n.214637

***

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al Socio unico della società MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società MARIA PIA HOSPITAL S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di MARIA PIA HOSPITAL S.R.L. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della MARIA PIA HOSPITAL S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA PIA HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisto dall'Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della società e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulla esistenza di eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale, sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed eventuali incertezze, nonché sulle operazioni finanziarie e straordinarie di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate o in corso di esecuzione dalla Società nel corso dell'esercizio nonché nei primi mesi dell'esercizio 2026 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni direzionali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. In particolare, ho rilevato, nell'ambito della struttura organizzativa di gruppo, l'esistenza di più funzioni gestionali centralizzate di gruppo a cui la società ha affidato in outsourcing l'operatività, valutandone positivamente l'efficienza e l'operatività.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, e non ho ricevuto segnalazioni

da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La presente relazione è stata emessa in data odierna sulla base della versione finale del fascicolo completo del bilancio consegnato al Sindaco unico nella sua versione finale in data 21 luglio 2026.

La società ha convocato l'assemblea di approvazione del bilancio oltre il maggior termine previsto dal combinato disposto degli articoli 2364 e 2478 bis del c.c. così come specificato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al paragrafo Finanziamenti infragruppo a cui si rimanda.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone al Socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, concordando con la proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Lugo, 23 luglio 2026

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Legale

La sottoscritta COLLORAFFI PAOLA dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 24/07/2026